

d) "crediti"

Per quanto partitamente concerne i "crediti verso Clienti" i valori di riferimento a bilancio e le correlate variazioni risultano dall'esposizione che evidenzia anche valori e andamento dei correlati "fondi rischi":

(milioni di lire)	1992	1991	1990	1989	Differenza 92/91		Differenza 92/89	
per forniture	185.077,5	139.069,7	122.978,8	124.336,2	+	46.007,8	+	60.741,3
per interessi di mora	609,9	613,9	680,0	942,6	-	4,0	-	332,7
TOTALE	185.687,4	139.683,6	123.658,8	125.278,8	+	46.003,8	+	60.408,6
fondo rischi su crediti (tassati e non tassati)	-3.874,8	-4.054,6	-4.426,2	-3.796,9	-	-179,8	+	-77,9
fondo rischi interessi di mora	-609,9	-613,9	-680,0	-942,6	-	-4,0	-	-332,7
crediti al netto della svalutazione	181.202,7	135.015,1	118.552,6	120.539,3	+	46.187,6	+	60.663,4

Il rilevante incremento dei "crediti per forniture" (+ Lmil. 46.007,8) tra il 1992 e il 1991 si rapporta anche all'andamento dei contratti di vendita acquisiti che, con gli stessi riferimenti temporali, hanno fatto segnare un aumento pari a Lmil. 62.623,0 (Lmil. 177.973,0 contro Lmil. 115.350,0), il che preconstituisce possibilità di aumento dei "ricavi" laddove risulti pianificata la produzione e la consegna dei prodotti di riferimento.

Tenuto conto dei controvalori relativi alla posta passiva "clienti per prodotti da consegnare" i "saldi" residui risultano peraltro come segue:

(milioni di lire)	1992	1991	1990	1989
clienti crediti per forniture	185.077,5	139.069,7	122.978,8	124.336,2
clienti per prodotti da consegnare	82.080,4	45.016,6	55.103,4	51.584,0
saldi	102.997,1	94.053,1	67.875,4	72.752,2

I "crediti per forniture" tabellati includono anche gli ammontari di

quelli "in evidenza di recupero" che nel bilancio alla fine del 1991 sono stati, per la prima volta, esposti separatamente con la ricostruzione anche della correlata posta al 31 dicembre 1990.

Sull'argomento il Collegio si è a lungo soffermato nella sua *Relazione al Bilancio dell'esercizio 1991* dettagliando gli interventi sui quali ha assentito, nonché le sue proposte di indirizzo, sempre nel quadro dell'unitarietà dei "crediti", quali rilevabili dalle scritture di contabilità.

Relativamente a tale specifica evidenza e ferme le precisazioni esposte, l'iniziale ammontare di Lmil. 12.307,9, ridotto al 31 dicembre 1991 a Lmil. 9.501,8, figura ulteriormente contratto al 31 dicembre 1992 a Lire milioni 9.364,2 (- Lmil. 137,6 rispetto al 31 dicembre 1991).

Le movimentazioni rappresentate in correlazione sono di segno positivo per Lmil. 2.556,9 e di segno negativo per Lmil. 2.694,5.

Nell'ambito dell'ammontare del decremento anzidetto il Collegio, nella linea di indirizzo rappresentata nella sua *Relazione all'esercizio 1991*, ha assentito all'utilizzo complessivo di L. 1.894.743.540 - rispettivamente per L. 1.029.239.031 dal "fondo svalutazione crediti fiscali" e per L. 865.504.509 dal "fondo svalutazione crediti tassato" - per la copertura di "perdite accertate" per L. 339.034.912, "crediti di difficile recupero" per L. 690.204.119, "giro a conti d'ordine di crediti" per L. 865.504.509. Con il riadeguamento disposto in correlazione, al 31 dicembre 1992 il "fondo svalutazione crediti fiscali" evidenzia il controvalore di L. 1.877.676.480 (L. 2.391.930.332 al 31 dicembre 1991) e il "fondo svalutazione crediti tassato" L. 1.997.097.308 (L. 1.662.601.817 al 31 dicembre 1991).

Per quanto, da ultimo, riguarda gli "altri crediti", l'incremento intervenuto a fine 1992 rispetto al 1991 (Lmil. 13.624,5 contro Lmil.

12.433,7) afferisce in misura nettamente prevalente ad "anticipi a fornitori".

e) "debiti"

Alla fine del 1992 risulta ancora incrementata l'esposizione globale per "debiti" sia "onerosi" che "non onerosi". Per raggruppamenti significativi, i dati correlati sono appresso riportati:

(milioni di lire)	1992	1991	1990	1989	Differenza 92/91		differenza 92/89	
<i>mutui passivi</i>	7.989,3	5.600,0	5.600,0	257,6	+	2.389,3	+	7.731,7
<i>debiti v/banche e istituti</i>	64.422,6	85.630,4	77.371,8	72.073,1	-	21.207,8	-	7.650,5
<i>debiti v/società di factoring</i>	82.327,6	35.724,1	13.684,6	11.628,3	+	46.603,5	+	70.699,3
<i>poste onerose</i>	154.739,5	126.954,5	96.655,4	83.959,0	+	27.785,0	+	70.780,5
<i>debiti v/fornitori</i>	24.010,1	19.868,4	14.194,8	16.789,9	+	4.141,7	+	7.220,2
<i>debiti diversi</i>	5.975,6	5.908,1	4.544,9	4.759,5	+	67,5	+	1.216,1
<i>anticipi da clienti</i>	82.080,4	45.016,5	55.103,4	51.584,0	+	37.063,9	+	30.496,4
<i>poste non onerose</i>	112.066,1	70.793,0	73.843,1	73.133,4	+	41.273,1	+	30.932,7
Totale complessivo	266.805,6	197.747,5	170.498,5	157.092,4	+	69.058,1	+	109.713,2

La situazione, come già osservato dal Collegio nella sua Relazione al Bilancio 1991 e ribadito nel corso della presente, conferma l'esigenza combinata di interventi in ordine sia alla pianificazione dell'attività di realizzazione di prodotti editoriali già in itinere ed in programma, sia alla "struttura patrimoniale" dell'Azienda in base rilevabile dalla riclassificazione dei dati in seguito riportata.

f) "disponibilità"

La "disponibilità" a fine 1992 - che risulta pari a Lmil. 3.812,8 contro Lmil. 3.437,9 a fine 1991, con un incremento pertanto di Lmil. 374,9 - è in linea anche, con le esigenze che possono correlarsi al corrispettivo reso disponibile all'Istituto dalla Legge 379/89, il cui utilizzo è regolato dalla normativa dettata dalla Legge stessa.

3.3 Come già anticipato, a conclusione delle osservazioni sulle principali poste dello "Stato patrimoniale", il Collegio reputa utile evidenziare la situazione e l'evoluzione della "struttura patrimoniale" dell'Azienda.

La riclassificazione appresso riportata riguarda gli anni dal 1992 al 1989 ed evidenzia i "valori monetari" e le "percentuali di incidenza" con riferimento sia agli "impieghi" che alle "fonti".

	1992	%	1991	%	1990	%	1989	%
IMPIEGHI (milioni di lire)								
liquidità immediata	3.812,8	1,09	3.437,9	1,28	3.185,1	1,36	189,8	0,09
liquidità differita	217.311,8	62,16	160.510,0	59,53	148.927,2	63,35	146.620,6	67,35
Totale liquidità	221.124,6	63,25	163.947,9	60,81	152.112,3	64,71	146.810,4	67,44
disponibilità non liquide	75.842,3	21,70	58.948,8	21,86	48.755,5	20,75	40.323,6	18,52
Circolante	296.966,9	84,95	222.896,7	82,67	200.867,8	85,46	187.134,0	85,96
IMMOBILIZZAZIONI								
immobilizzazioni tecniche nette	43.130,8	12,34	41.645,1	15,45	30.242,1	12,86	29.062,0	13,35
immobilizzazioni immateriali	9.491,1	2,71	5.090,7	1,88	3.943,9	1,68	1.511,4	0,69
Totale immobilizzazioni	52.621,9	15,05	46.735,8	17,33	34.186,0	14,54	30.573,4	14,04
Capitale investito	349.588,8	100,00	269.632,5	100,00	235.053,8	100,00	217.707,4	100,00
FONTI (milioni di lire)								
passività correnti	286.260,1	81,88	209.997,2	77,88	178.385,3	75,89	170.899,6	78,50
passività consolidate	21.699,0	6,21	18.699,4	6,94	18.197,5	7,74	8.464,6	3,89
Capitale di credito	307.959,1	88,09	228.696,6	84,82	196.582,8	83,63	179.364,2	82,39
capitale proprio	41.629,7	11,91	40.935,9	15,18	38.471,0	16,37	38.343,2	17,61
Capitale disponibile	349.588,8	100,00	269.632,5	100,00	235.053,8	100,00	217.707,4	100,00
di cui								
fonti rigide	63.328,7	18,12	59.635,3	22,12	56.668,5	24,11	46.807,8	21,50
fonti elastiche	286.260,1	81,88	209.997,2	77,88	178.385,3	75,89	170.899,6	78,50

Le considerazioni che conseguono alla obiettiva disamina dei dati esposti, sostengono la rispondenza delle considerazioni del Collegio sulle quali è stata richiamata l'attenzione per i possibili interventi di competenza.

4. A conclusione, il Collegio con riferimento ai contenuti della *Relazione*, datata 10 marzo c.a., sottoposta alla valutazione degli Organi e relativa al rapporto tuttora in essere tra l'Istituto e l'I.N.P.S. per situazioni pregresse afferenti il pagamento di assegni familiari, esprime parere favorevole alla presentazione della domanda di condono quale consentita. Esprime altresì il parere che si riporti tra i "conti d'ordine" una correlata evidenza di memoria sino a definizione della pratica.

Signori Azionisti,

con l'estensione della disamina dei dati patrimoniali ed economici dell'esercizio 1992, alla parametrizzazione degli stessi oltre che con il precedente 1991 anche con gli esercizi 1990 e 1989, il Collegio ha inteso proporsi e rappresentare una linea di più generale verifica, nel breve e medio periodo, dell'andamento evolutivo dell'attività dell'Istituto, dei conti aziendali e delle obiettive ulteriori possibilità che si prospettano.

Dall'esposizione fatta emerge che superato il momento flettente del 1990, si sono avuti sostanziali progressi nel 1991 proseguiti, pur se in misura più contenuta del previsto per gli accadimenti che hanno caratterizzato il secondo semestre, nel 1992.

Per quanto in particolare concerne il volume dei "ricavi", il raffronto 1992/1989 evidenzia un incremento nel triennio del 29,0% circa (Lmil. 107.583,8 contro Lmil. 83.460,6) che, tenuto conto dell'andamento del portafoglio del "venduto" rende ragionevole l'attesa di continuità del miglioramento. Peraltro, nell'anzidetta ottica vengono considerati indispensabili interventi di razionalizzazione strutturale integrativi delle più recenti ed assentite decisioni assunte, sintetica-

mente riportate in apertura della relazione che Vi viene sottoposta.

L'approfondimento analitico di tutte le tematiche che si correlano ai tempi di realizzazione ed alla commercializzazione delle nuove, grandi opere già in itinere e in fase di programmazione è, infatti, esigenza giudicata determinante dal Collegio che in tal senso si è espresso anche in sue precedenti Relazioni.

La "disponibilità" generata dalla gestione 1992 presenta anch'essa rilevanti incrementi rispetto al dato di riferimento del 1989 (Lmil. 12.793,6 contro Lmil.6.404,8) attestando il miglioramento, nel triennio, al 99,7%. E peraltro, anche le appostazioni che si sono rese necessarie hanno avuto andamento crescente pervenendo, a fine 1992 sul 1989, all'89,2% di aumento. Ne è derivato il contenimento dei margini netti e, conseguentemente, della capacità di autofinanziamento.

Il diminuito peso dei "mezzi propri" sul "capitale di credito" - 13,5% a fine 1992 contro il 21,4% a fine 1989 - supporta la considerazione fatta e il richiamo, reiterato, del Collegio sulla necessità di interventi indirizzati a migliorare il rapporto benefici/costi, incidendo positivamente sui costi sia industriali e amministrativo-commerciali, con una più approfondita e specifica sensibilizzazione delle strutture preposte, sia finanziari, sollecitando al riguardo anche l'interessamento degli azionisti.

Per quanto concerne l'adempimento di propri specifici compiti, il Collegio conferma:

- di aver dato luogo, con la periodicità necessaria, agli accertamenti prescritti relativamente alle strutture, ai documenti amministrativi e contabili della gestione, delle giacenze a magazzino e dei valori di cassa;

- di essere intervenuto su altri argomenti di interesse generale e particolare, relativamente all'andamento dell'Istituto, oltre che specifici della gestione, sottoponendo al Presidente ed al Direttore Generale dell'Istituto tutto quanto oggetto di propria verbalizzazione;

- di aver preso atto che il Servizio Amministrativo, recependo quanto oggetto del punto 1) della *Relazione del Collegio al Bilancio dell'esercizio 1991*, ha predisposto un primo schema dello "*Stato Patrimoniale*" e del "*Conto economico*", redatti con l'osservanza di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991, e riferito ai dati definitivi del bilancio 1991 e provvisori del bilancio dell'esercizio 1992;

- di avere assistito, secondo competenza, alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico;

- da ultimo il Collegio vuole ulteriormente auspicare che alle intervenute ed omologate modifiche statutarie ed alle attuazioni seguenti - tra cui quella di maggior rilievo e cioè la nomina del nuovo Presidente dell'Enciclopedia da parte del Capo dello Stato, su proposta del Consiglio dei Ministri e con l'assenso parlamentare previsto - consegua anche lo scioglimento di ogni riserva da parte della Corte dei Conti in ordine alla natura dell'Istituto.

Il Collegio conferma altresì:

che il "*fondo per il trattamento di fine rapporto*" è stato gestito e determinato nell'osservanza della Legge 297/82;

di essere d'accordo sui criteri seguiti per la valutazione delle attività e la determinazione degli ammortamenti, accantonamenti, storni a conti d'ordine, ratei e risconti attivi e passivi, nonchè sui criteri adottati nella classificazione delle riserve ai sensi dell'art.2 della

Legge 25 novembre 1989, n.649;

di condividere, richiamando quanto oggetto dell'esposizione fatta con la presente, i criteri contabili, civilistici e fiscali adottati nella redazione del Bilancio e la correlata rispondenza delle scritture;

di aver preso atto che, come per i precedenti esercizi, la certificazione del Bilancio dell'Istituto è stata affidata alla *KPMG Peat MARWICK Fides s.n.c.*.

Per le motivazioni esplicitate, il Collegio propone l'approvazione del Bilancio sottoposto Vi dal Consiglio di Amministrazione, associandosi alla proposta fatta per quanto concerne la destinazione degli utili.

Per l'intervenuta scadenza dei termini, rassegna quindi il mandato ricevuto ringraziando per la fiducia accordatagli cui ha coscienza di aver corrisposto.

I Sindaci

prof. Pasquale Caropreso, Presidente

dott. Agostino Cacioppo

dott. Mario de Bonis Sciaraffa

gr. uff. Alfredo Maggi

avv. Roberto Tuzzami

Roma, 7 aprile 1993

*Relazione
di certificazione*

*"Agli Azionisti
dell'Istituto della Enciclopedia Italiana
fondata da Giovanni Treccani S.p.a.*

*1. Motivo ed oggetto
dell'incarico*

In esecuzione dell'incarico conferitoci, abbiamo esaminato il bilancio (stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite) dell'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.a. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione.

*2. Principi di revisione,
principi contabili e
controlli eseguiti*

a) Principi di revisione

Il nostro esame è stato svolto secondo i principi ed i criteri di controllo enunciati nei Principi di Revisione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla Consob (dal n. 1 al n. 17) con delibera n. 1079 dell'8 aprile 1982, effettuando i controlli della contabilità e della valutazione del patrimonio sociale che abbiamo ritenuto necessari per la finalità dell'incarico conferitoci. Tutto ciò ha comportato la nostra valutazione professionale sia delle modalità e dei principi secondo cui i fatti di gestione sono stati rilevati nelle scritture contabili e rappresentati nel bilancio, sia della necessaria natura ed approfondimento dei nostri accertamenti selettivi sulle scritture contabili e sugli altri documenti e notizie utili, al fine di rilasciare, con la dovuta diligenza e con sufficienti supporti documentali, il richiesto giudizio di certificazione nel suo complesso. La scelta degli accertamenti selettivi effettuati è dipesa anche da un'analisi del grado di affidabilità dei sistemi e procedure amministrativi e del controllo interno dell'Istituto e dal conseguente apprezzamento del grado di rischio che, nel suo complesso, il bilancio potesse risultare inficiato da errori, irregolarità o fatti censurabili.

b) Principi contabili

I principi contabili cui abbiamo fatto riferimento per poter esprimere il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio della Società sono, ove applicabili, quelli richiamati dalla delibera Consob n. 1079 dell'8 aprile 1982, quelli predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e, ove mancanti, quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

c) Relazione del Consiglio di Amministrazione

Il nostro esame si è esteso altresì alla relazione del Consiglio di Amministrazione nel suo complesso. Tuttavia, nell'ambito del più ampio contenuto della relazione stessa, il nostro giudizio si riferisce solo ai dati ed alle informazioni, contenuti nella parte intitolata "Note illustrative del bilancio 1992", necessari per la chiarezza e precisione del bilancio.

d) Relazione di certificazione sul bilancio dell'esercizio precedente

L'Istituto ha presentato a fini comparativi il bilancio dell'esercizio 1991, che, corredato delle note illustrative e di tutta la necessaria informativa supplementare, è stato da noi precedentemente esaminato e per lo stesso si fa pertanto rinvio alla nostra relazione di certificazione emessa in data 1 giugno 1992 ed al commento in essa contenuto.

*3. Commento**Eventi aleatori*

Come indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, il reddito imponibile per gli esercizi dal 1987 al 1992 non è stato ancora

definito con la competente autorità fiscale. Poiché non è possibile prevedere se, ed in quale misura, potranno emergere ulteriori passività oltre a quelle già stanziare nel bilancio al 31 dicembre 1992, il rilascio della certificazione è basato sul presupposto che la definizione di tali esercizi non comporti passività significative per l'Istituto.

4. Conclusioni

Tutto ciò premesso quale parte integrante del nostro giudizio, rilasciamo certificazione che nel suo insieme il bilancio (stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite) dell'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.a. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione come precisato nel paragrafo 2c), corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti fatti, è conforme alle norme per la redazione ed il contenuto del bilancio e del conto dei profitti e delle perdite e che i fatti di gestione sono esattamente rilevati nelle scritture predette, secondo corretti principi contabili.

Roma, 23 aprile 1993

KPMG Peat Marwick Fides s.n.c.

f.to Giovanni Enrico Esposito"

BILANCIO CONSUNTIVO

Stato patrimoniale al 31.12.1992

ATTIVO	1992		1991	
Immobilizzazioni Tecniche		60.361.992.228		55.786.539.250
Terreni	192.731.525		192.731.525	
Fabbricati	43.842.827.132		41.144.575.619	
Attrezzature	4.168.936.103		3.910.128.197	
Impianti	1.467.681.774		1.112.854.308	
Mobili e macchine d'ufficio	10.375.432.709		9.111.866.616	
Automezzi	314.382.985		314.382.985	
Costi Pluriennali		9.491.083.151		5.090.651.729
Beni Immateriali	1.511.921.141		1.451.586.466	
Costi pluriennali diversi	7.979.162.010		3.639.065.263	
Opere in corso di realizzazione		28.572.005.930		20.352.075.329
Giacenze di Magazzino		48.366.234.015		40.539.676.378
Materie Prime	4.163.535.677		5.060.228.599	
Semilavorati e Prodotti Finiti	44.202.698.338		35.479.447.779	
Crediti verso Clienti		185.687.390.737		139.683.603.296
Clienti in gestione corrente	175.713.268.613		129.567.908.451	
Clienti in evidenza di recupero	9.364.171.701		9.501.755.967	
Clienti per interessi di mora	609.950.423		613.938.878	
Crediti		13.624.481.771		12.433.671.165
Crediti diversi	12.652.816.602		12.358.899.395	
Anticipi a fornitori	971.665.169		74.771.770	
Risconti attivi		22.999.558.028		12.739.109.237
Depositi Cauzionali		456.771.191		396.849.263
Disponibilit�		3.812.808.536		3.437.903.417
Cassa	64.201.168		88.490.385	
Banche e c/c postali	3.748.607.368		3.349.413.032	
TOTALE ATTIVO		373.372.325.587		290.460.079.064
Conti d'ordine		293.660.088.687		200.795.589.160

Stato patrimoniale al 31.12.1992

PASSIVO	1992		1991	
Patrimonio Netto		40.935.916.708		40.725.932.584
Capitale Sociale	30.000.000.000		30.000.000.000	
Fondo riserva legale	1.425.983.697		1.404.985.284	
Fondo riserva straordinaria	3.755.030.291		3.566.044.580	
Fondo reinvestimento utili	3.500.000.000		3.500.000.000	
Fondo rivalutazione L.413/1991	2.254.902.720		2.254.902.720	
Fondi di ammortamento		16.756.271.019		14.021.004.539
Fabbricati	5.809.646.855		4.883.367.716	
Attrezzature	3.545.495.954		3.268.713.905	
Impianti	597.359.069		523.331.789	
Mobili e macchine d'ufficio	6.578.933.587		5.177.413.966	
Automezzi	224.835.554		168.177.163	
Fondo ammortamento anticipato		474.951.243		120.368.051
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche				
Fondo trattamento di fine rapporto		8.102.601.854		7.406.783.379
		6.481.927.323		6.747.144.656
Fondo rischi su crediti	1.877.676.480		2.391.930.332	
Fondo rischi su crediti tassato	1.997.097.308		1.662.601.817	
Fondo rischi passività future	2.607.153.535		2.692.612.507	
Fondo rischi su crediti interessi di mora		609.950.423		613.938.878
Fondo svalutazione magazzino		2.067.612.299		2.017.784.739
Fondo legge 379/89		3.000.000.000		3.000.00.000
Fondo imposta sostitutiva legge 413/91		137.441.688		429.505.280
Fondo imposta sul patrimonio netto legge 461/92		307.019.375		
Fondo imposte sul reddito		1.615.875.470		136.683.289
Debiti		176.736.064.754		192.147.563.355
Debiti verso banche c/c ordinari	28.022.630.716		34.730.461.077	
Debiti verso banche c/ finanziamenti	26.400.000.000		38.900.000.000	
Debiti verso Istituti finanziari	10.000.000.000		12.000.000.000	
Debiti verso società di factoring	82.327.645.418		35.724.097.514	
Debiti verso fornitori e prestatori di servizi	24.010.157.838		19.868.387.917	
Debiti diversi	5.975.630.782		5.908.101.337	
Clienti per prodotti da consegnare		82.080.404.564		45.016.515.510
Mutui Passivi		7.989.261.820		5.600.000.000
Ratei e risconti passivi		25.306.113.607		17.212.261.509
Depositi cauzionali		77.188.281		71.124.681
TOTALE PASSIVO		372.678.600.428		290.250.094.940
Utile d'Esercizio		693.725.159		209.984.124
Totale		373.372.325.587		290.460.079.064
Conti d'ordine		293.660.088.687		200.795.589.160

Conto dei profitti e delle perdite al 31.12.1992

PERDITE	1992	1991
Esistenza iniziale di magazzino		
<i>Materie Prime</i>	5.060.228.599	4.433.390.108
<i>Semilavorati e Prodotti Finiti</i>	35.479.447.779	33.582.318.850
Opere in corso di realizzazione	20.352.075.329	12.570.477.040
Spese per acquisti di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	29.592.249.403	29.585.586.067
Spese per prestazioni di lavoro dipendente e relativi contributi	20.594.146.812	19.955.974.608
Spese per collaborazioni redazionali	9.502.285.520	8.730.757.872
Spese per diritti di utilizzazione	1.547.975.345	1.439.812.734
Spese per prestazioni di servizi	15.052.743.084	14.595.196.589
Spese e oneri di produzione e vendita	37.944.426.662	36.725.014.653
Interessi su debiti verso banche ed altri istituti finanziari	21.607.643.011	13.181.410.608
Interessi su debiti diversi	6.480.513	6.531.990
AMMORTAMENTI ORDINARI		
<i>Fabbricati</i>	926.279.139	528.023.323
<i>Attrezzature</i>	312.080.849	339.040.845
<i>Impianti</i>	78.290.809	80.240.535
<i>Mobili e Macchine d'ufficio</i>	1.429.703.471	1.315.813.832
<i>Automezzi</i>	55.178.389	52.350.173
<i>Costi Pluriennali</i>	5.563.054.392	3.007.302.896
AMMORTAMENTI ANTICIPATI		
<i>Macchine elettroniche ed elettromeccaniche</i>	354.583.192	120.368.051
ACCANTONAMENTI		
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	1.568.594.027	1.410.811.806
<i>Rischi su Crediti</i>	1.714.985.179	2.236.299.139
<i>Svalutazione Magazzino</i>	49.827.560	81.379.570
<i>Imposte e Tasse</i>	1.615.875.470	136.683.289
Imposte e tasse dell'esercizio	474.724.897	208.437.820
Imposta sul patrimonio netto legge 461/92	307.019.375	
Sopravvenienze passive e spese diverse	1.042.735.192	1.649.136.861
Minusvalenze patrimoniali	18.916.900	26.244.498
TOTALE	212.251.550.898	185.998.603.757
Utile netto	693.725.159	209.984.124
TOTALE A PAREGGIO	212.945.276.057	186.208.587.881